

MANIFESTAZIONI

PIEMONTE

Anche Forlener scommette sull'innovazione

Innovazione a 360°, ma anche e convegni per indagare il futuro della legge forestale in Piemonte e dell'intero settore, anche alla luce del nuovo Piano di Sviluppo Rurale.

Un'intensa tre giorni, quella di Forlener a Lingotto Fiere che, dal 25 al 27 settembre, ha annoverato un programma di oltre 30 eventi tra convegni, seminari, workshop tecnici, corsi di formazione, visite guidate a cui hanno partecipato 92 relatori nazionali ed internazionali. Ancora i numeri, vedono Forlener archiviare un'edizione con circa 150 aziende espositrici (di cui il 60% case madri), e marchi internazionali rappresentati, player istituzionali ed

associazioni di settore provenienti per il 24% dal Piemonte, per il 54% dalle altre regioni e per il 22% da Paesi europei ed extraeuropei. Nella giornata inaugurale, è stato assegnato il "Premio Internazionale d'Innovazione Forlener", alla Okofen, marchio austriaco, che ha la sede italiana a Bolzano e la casa madre oltreconfine: si tratta di una caldaia a pellet naturale in grado di generare "energia dal legno" per alimentare gli elettrodomestici in casa: con 14 kW di potenza termica, può generare 1 kW di corrente elettrica. In un'ora di funzionamento, ad esempio, la caldaia produce una quantità di energia necessaria per un lavaggio di lavatrice. «Il mercato del futuro è proprio la produzione contemporanea, tra le mura domestiche, di corrente elettrica e di calore – spiegano i promotori del Salone della Green Economy - basata non più su combustibili fossili come il gasolio o gas ma sul pellet, biocombustibile naturale». Le filiere che guardano alle energie rinnovabili e alla biomassa sono, ovviamente, sotto grande attenzione: "Puntare sulle fonti di energia alternativa in una società globale sempre più segnata dall'esaurimento degli stock fossili è ormai diventata la strada

obbligata nelle scelte dei governi" ha evidenziato Alberto Valmaggia, assessore piemontese all'ambiente. Tra il 2002 e il 2012, il consumo di energia da fonti rinnovabili nell'Ue è quasi raddoppiato e, tra le fonti energetiche rinnovabili, la biomassa ha giocato un ruolo importante, rappresentando poco più dei due terzi (67,0%) del consumo lordo di energia.

In Piemonte, il legno e le biomasse rappresentano una fonte di reddito anche per i Comuni. Secondo l'Ipla (Istituto per le piante e il legno) il valore del legno potenzialmente prelevabile è di circa 30 milioni l'anno, cifra destinata a moltiplicarsi con la trasformazione in energia.

Sabato 26, un convegno promosso da Coldiretti e Federforeste ha approfondito la nuova legge forestale e le varie modifiche apportate al piano di sviluppo rurale. Sono stati messi a confronto diversi punti di vista, dalla Regione Piemonte al mondo associativo, alle imprese. E' stato rimarcato come queste ultime, per adeguarsi all'evoluzione del mercato, debbano avere a disposizione strumenti efficaci per consolidarsi e innovare.

Jacopo Fontaneto



EMILIA-ROMAGNA

Un coordinamento per combattere contraffazioni di Dop e Igp

È allo studio in Emilia-Romagna un progetto di coordinamento tra le varie azioni anti contraffazione a tutela dei prodotti a denominazione di origine (Dop e Igp) della regione. Ne ha parlato **Simona Caselli**, assessore regionale all'agricoltura, intervenuta nel corso del convegno "Growing seeds forum" che Nomisma ha organizzato in collaborazione con Philip Morris Italia. Non si tratterà di un nuovo organismo, ma di un'attività di coordinamento tra gli enti già operanti nella lotta alla contraffazione. Un atto quasi dovuto dall'ente regionale

se si considera che il sistema emiliano-romagnolo delle Dop e Igp, con i suoi 2,5 miliardi di euro di fatturato rappresenta una quota del 15% dell'intero sistema europeo delle produzioni di origine e il 38% di quello italiano. «Gli strumenti normativi – ha spiegato l'assessore - e le strutture per contrastare truffe e contraffazioni ci sono già e recenti proposte dovrebbero anche rafforzarli come ad esempio quella di modifica del codice penale per inasprire le pene per la contraffazione agroalimentare».

Mariangela Latella